

*** PERSONAGGI ***

**Uno storico fornaio della Bassa friulana
Una vita per il pane da Carlino a San Giorgio**

Se ne é andato Lino Pelizzon, uno degli ultimi fornai storici della Bassa Friulana. La storia di Lino, conosciutissimo in tutta la Bassa e oltre, è la storia della laboriosità friulana, ma anche della voglia del fare restando sempre e comunque persone semplici legate alle proprie radici. Nasce a Carlino da una famiglia come i Pelizzon il cui cognome è la storia stessa del paese. Inizia giovanissimo a fare il garzone nel forno della famiglia di panificatori veneti dei Granzo di via Marittima a San Giorgio di Nogaro. Un lavoro durissimo in quegli anni che lo vede in piena notte, tutte le notti (*allora i fornai tenevano aperto anche la domenica*), arrivare nel forno per impastare, tutto rigorosamente a mano, e poi cuocere il pane che poi doveva andare, sempre in bicicletta, a consegnare alle famiglie. Ma a lui questo lavoro piaceva e non si lamentava mai né della strada che faceva nel cuore della notte da Carlino a San Giorgio né delle tante ore lavorative. Poi i Granzo lasciano e negli anni '70 assieme alla moglie Nicoletta, sua preziosa e instancabile collaboratrice, rileva il forno e il negozio del Panificio Fantin Elio. Lui prepara il pane, spesso lei lo aiuta prima di andare ad aprire il negozio: da allora portano avanti l'attività assieme lavorando come solo chi ama quel lavoro sa fare. Il pane del suo forno ha clienti da tutto il territorio della Bassa. Alcuni anni fa a seguito della malattia, lascia l'attività al figlio Enrico bravissimo pasticciere. Pelizzon era molto conosciuto non solo per essere un fornaio di "vecchia generazione", ma anche un appassionato cacciatore: hobby al quale dedicava i pochi momenti liberi. Da alcuni anni aveva acquistato una barca, altro hobby al quale si è dedicato negli ultimi anni.



Francesca Artico